

ALLEGATO 3

IL NUOVO MODELLO OPERATIVO

I Processi logistici attuali

Il disegno dei processi logistici attuali ha seguito la schematizzazione tipica in cui sono stati evidenziati gli attori, le attività svolte e i principali documenti scambiati nelle diverse fasi. Si deve tenere conto del fatto che attualmente esistono, all'interno dell'Azienda, due realtà operativamente distinte: una di gestione tradizionale delle scorte e una di gestione informatizzata delle scorte ed esternalizzazione e centralizzazione dei magazzini. Quest'ultima riguarda specificatamente le seguenti realtà aziendali: le UUOO dei Presidi ospedalieri e servizi il Territoriali aziendali

Di seguito si riporta un esempio del processo di reintegro delle scorte di un centro richiedente generico.

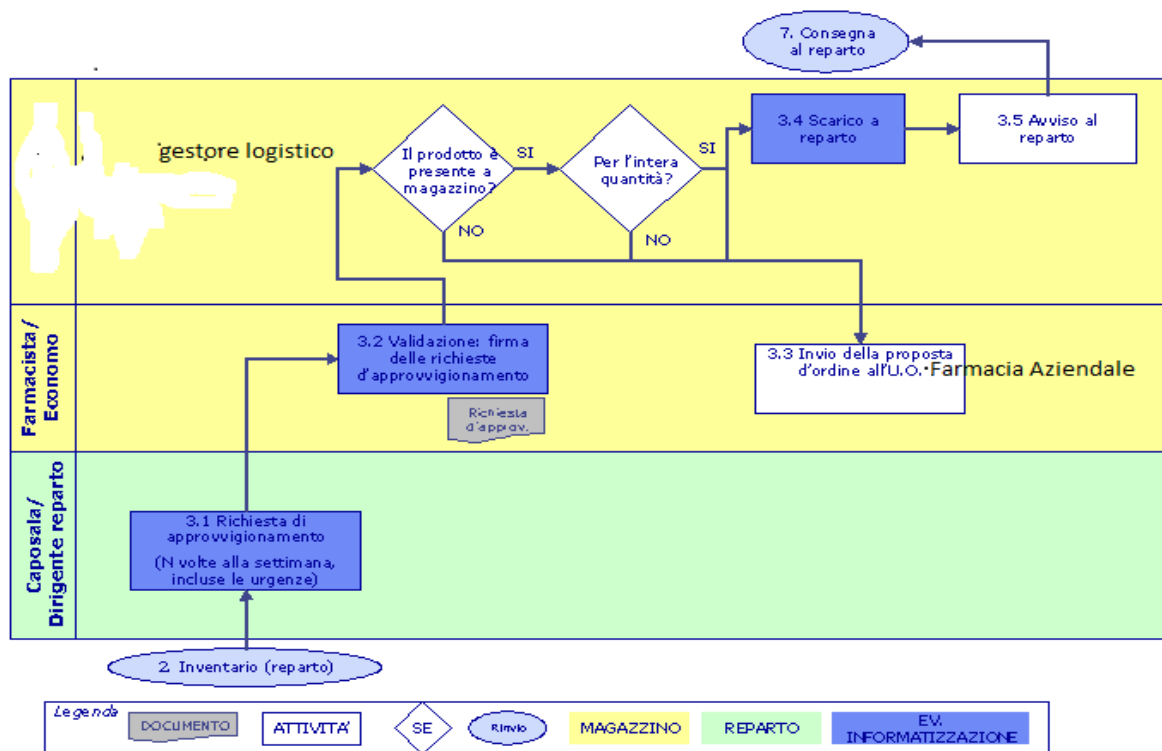


Figura 1: Un esempio di processo

Le macro-attività rilevate sono quelle di *inventario* (sia di reparto che di magazzino aziendale), *reintegro delle scorte* (sia di reparto che di magazzino aziendale), *ricevimento della merce*, *stoccaggio e movimentazione interna*, *consegna al reparto*.

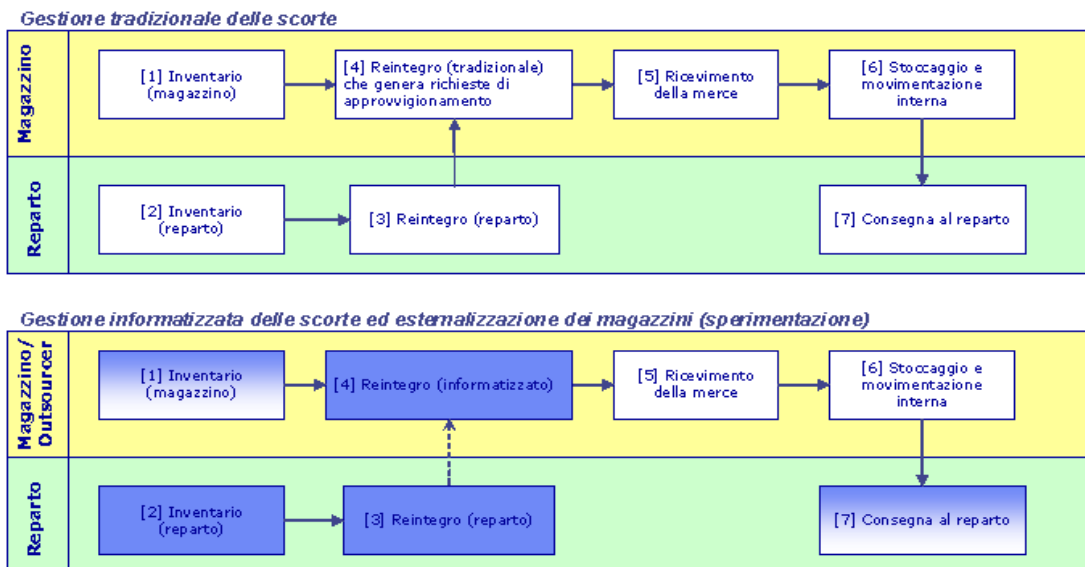


Figura 2: Le macro-attività rilevate

Gli attori coinvolti sono rappresentati dal personale del magazzino, o dell'outsourcer (farmacisti/economi, amministrativi, operatori tecnici, ausiliari), dal personale di reparto (caposala e dirigente di reparto, infermiere) e dai fornitori.

Il modello

Il modello dovrà prevedere, per i beni sanitari e per i beni non sanitari, la centralizzazione in un unico magazzino aziendale. Secondo tale modello, esplicitato nella figura sottostante, i Centri richiedenti aziendali inoltreranno via intranet le richieste di approvvigionamento (RDA) validate dai soggetti preposti dall'Azienda al magazzino centrale che successivamente ad un controllo di conformità procederà alla consegna diretta presso il Centro Richiedente. L'outsourcer logistico dovrà gestire il ricevimento della merce, la movimentazione e lo stoccaggio ed emettere una proposta di riordino verso i fornitori aziendali preventivamente autorizzata dall'Azienda.

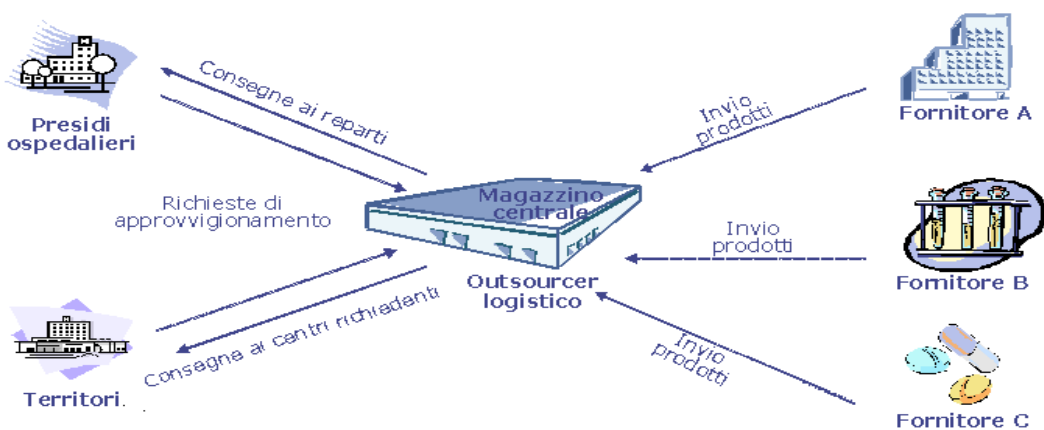


Figura 4: Il modello a tendere

Il modello, secondo quanto si evince dalla figura seguente, dovrà tenere conto del *ruolo centrale dei Farmacisti* interni all'Asl dal momento che dovrà rimanere a loro carico non solo il controllo e l'approvazione delle richieste di approvvigionamento dei beni sanitari ma anche il controllo qualitativo-quantitativo, seppur a campionamento, dei prodotti sanitari forniti.

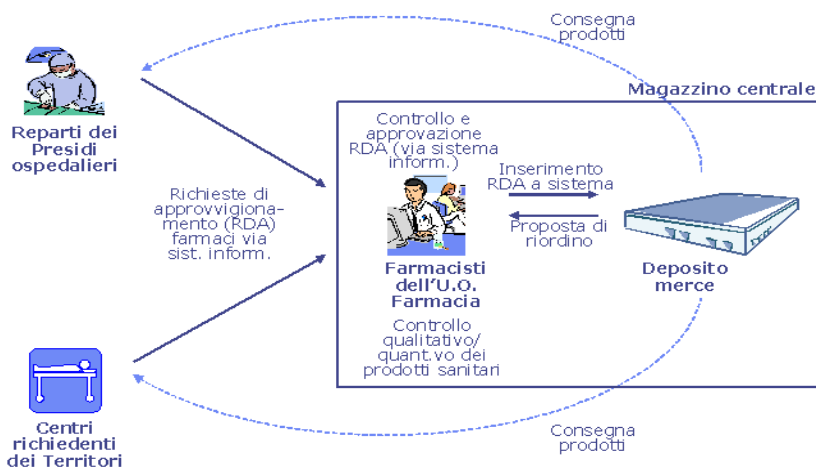


Figura 5: Il ruolo dei farmacisti

Di seguito si riportano le macro-attività, per ciascun attore coinvolto (Asl e Outsourcer), dei principali processi che definiranno il nuovo modello logistico

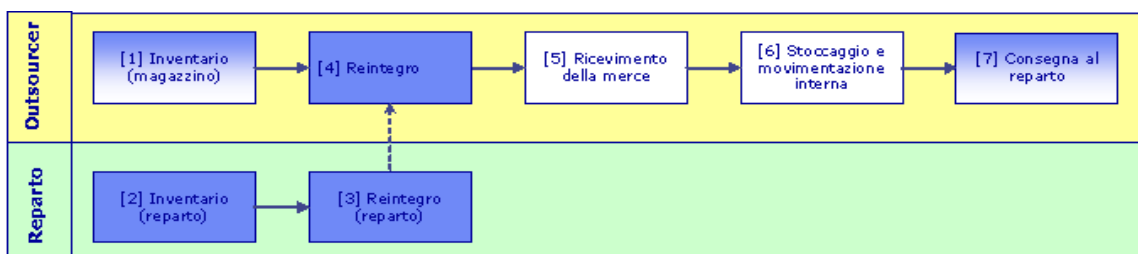
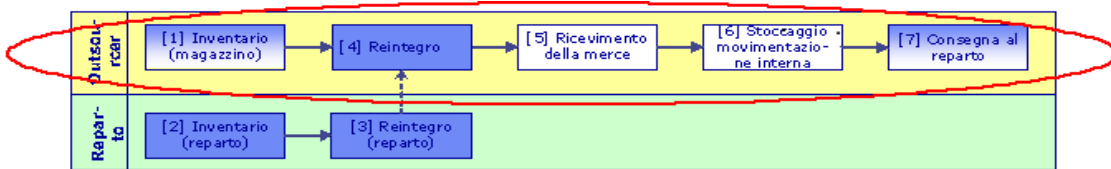


Figura 6: I processi

Nel disegno dei processi logistici l'Azienda Asl intende porre, all'attenzione dell'Appaltatore, due importanti precisazioni quali:

- la consegna a centro richiedente non dovrà essere, in alcun caso, a carico del personale Asl bensì dell'outsourcer;
- le attività specifiche dell'outsourcer, specificate in dettaglio nel Capitolato di gara, sono di seguito esplicitate:



- | | |
|--|--|
| <p>1) Inventario
inventario fisico;
calcolo e rettifica delle differenze inventariali;</p> <p>4) Attività di reintegro:
predisposizione lista prodotti/quantitativi da ordinare;
invio proposta di riordino (validata dai Farmacisti dell'ASL);</p> <p>5) Ricevimento della merce:
accettazione bolla e verifica dell'ordine;
scarico fisico;
controllo esteriore del bene;
verifica corrispondenza tra d.d.t. e merce;
controlli qualitativi e quantitativi del prodotto fornito (per i prodotti sanitari è responsabilità dei Farmacisti dell'ASL);
carico contabile;
inserimento a locazione;</p> <p>6) Stoccaggio e movimentazione interna:
gestione delle aree del magazzino;
locazioni ed assegnazione delle scorte;
refilling delle aree di prelievo;
controllo scorte su segnalazione;
gestione delle scadenze del prodotto;</p> | <p>7) Consegna al reparto:
ordini di consegna ai reparti;
prelievo e scarico contabile;
differenze inventariali sulla scorta;
controllo del picking;
predisposizione del collo ed etichettatura;
consegna in area spedizioni;
documentazione della consegna;
trasporto fino al punto di destinazione;</p> <p>8) Resi a fornitore:
preparazione del reso;
identificazione del prodotto da rendere;
prelievo e scarico contabile;
predisposizione del collo ed etichettatura;
consegna in area spedizioni;
documentazione della consegna;</p> <p>9) Funzioni di magazzino:
attrezzature e loro manutenzione;
controllo della temperatura nelle aree soggette;
licenze d'esercizio;
norme tecniche e di sicurezza;
formazione ed addestramento del personale;
pulizia e servizi;
gestione dei contenitori per il trasporto.</p> |
|--|--|

Nella fase indicata al punto 6 e da considerare la "preparazione materiali richiesti dai Centri richiedenti, così come autorizzato dai farmacisti aziendali"